

CLPC/2015/1 del 13/02/2015

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

Oggetto: **LEGGE REGIONALE N. 23/2011, ART. 8 COMMA 6 LETTERE B) E C) --
PROPOSTA AL CONSIGLIO D'AMBITO DI APPROVAZIONE DELLA
PIANIFICAZIONE D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
CONTENENTE LE MODALITA' SPECIFICHE DI ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DEL SERVIZIO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI PIACENZA. APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI
INTERVENTI.**

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO LOCALE DI PIACENZA

F.to Dott. Giuseppe Sidoli

parere di regolarità tecnica
il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CLPC/2015/1

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 14,30 presso la Sala Consiglio del Comune di Piacenza – Piazza Cavalli - si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza convocato con lettera AT/2015/692 del 6.02.2015.

Assume la presidenza il Coordinatore Giuseppe Sidoli, che chiama la signora Fausta Pizzaghi, funzionaria di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretaria verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
AGAZZANO	Cignatta Lino	Sindaco	SI'	0,7766
ALSENO	Zucchi Davide	Sindaco	SI'	1,5601
BESENZONE	Garavelli Luigi	Sindaco	SI'	0,4653
BETTOLA	Busca Sandro	Sindaco	SI'	1,0410
BOBBIO	Pasquali Roberto	Sindaco	SI'	1,2436
BORGONOVO	Tiribinto Paolo	Assessore	SI'	2,3592
CADEO	Cerioni Giovanni	Assessore	SI'	1,9099
CALENDASCO	Zangrandi Francesco	Sindaco	SI'	0,8842
CAMINATA			NO	0,2660
CAORSO	Battaglia Roberta	Sindaco	SI'	1,5621
CARPANETO	Buonaditta Anna	Vice Sindaco	SI'	2,3325
CASTELL'ARQUATO			NO	1,5285
CASTEL S. GIOVANNI			NO	4,0662
CASTELVETRO	Quintavalla Luca	Sindaco	SI'	1,7767
CERIGNALE			NO	0,2316
COLI	Bertuzzi Luigi	Sindaco	SI'	0,4593
CORTEBRUGNATELLA			NO	0,3785
CORTEMAGGIORE	Rossi Stefano	Assessore	SI'	1,4557
FARINI			NO	0,6016
FERRIERE			NO	0,5930
FIORENZUOLA D'ARDA	Brusamonti Giuseppe	Vice Sindaco	SI'	4,4240
GAZZOLA	Maserati Simone	Assessore	SI'	0,7564
GOSSOLENGO	Ghillani Angelo	Sindaco	SI'	1,7331
GRAGNANO	Calza Patrizia	Sindaco	SI'	1,4357
GROPPARELLO	Moschini Federico	Vice Sindaco	SI'	0,8489
LUGAGNANO			NO	1,3700
MONTICELLI D'ONG.	Sfriso Michele	Sindaco	SI'	1,7323
MORFASSO	Besagni Domenico	Vice Sindaco	SI'	0,5020
NIBBIANO	Cavallini Giovanni	Sindaco	SI'	0,8315
OTTONE			NO	0,3497
PECORARA			NO	0,4180
PIACENZA	Dosi Paolo	Sindaco	SI'	28,7354
PIANELLO			NO	0,8392
PIOZZANO	Burgazzoli Lorenzo	Sindaco	SI'	0,3702

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PODENZANO	Scaravella Mario	Vice Sindaco	SI'	2,7460
PONTEDELL'OLIO			NO	1,5923
PONTENURE			NO	2,0012
RIVERGARO	Mezzadri Marina	Assessore	SI'	2,1378
ROTOFRENO	Veneziani Raffaele	Sindaco	SI'	3,5005
S.GIORGIO P.NO	Caccetta Arturo	Assessore	SI'	1,8433
S. PIETRO IN CERRO	Sogni Manuela	Sindaco	SI'	0,4510
SARMATO	Tanzi Anna	Sindaco	SI'	1,0182
TRAVO	Mazzocchi Luigi	Assessore	SI'	0,7547
VERNASCA	Sidoli Giuseppe	Sindaco	SI'	0,8253
VIGOLZONE	Caragnano Loris	Vice Sindaco	SI'	1,4021
VILLANOVA	Freddi Romano	Sindaco	SI'	0,7385
ZERBA			NO	0,2137
ZIANO			NO	0,9374
PROVINCIA di PIACENZA			NO	10,0000

Presenti n. 33 quote 74,61 Assenti n. 16 quote 25,39

Riconosciuta la validità della seduta il Coordinatore del Consiglio Locale invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: **LEGGE REGIONALE N. 23/2011, ART. 8 COMMA 6 LETTERE B) E C) -- PROPOSTA AL CONSIGLIO D'AMBITO DI APPROVAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CONTENENTE LE MODALITA' SPECIFICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA. APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

premesse che:

- in data 1° luglio 2008, con deliberazione n. 9 dell’Assemblea dei Sindaci dell’Agenzia d’Ambito di Piacenza, è stato approvato il Piano d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato con sviluppo del Piano Economico Finanziario sino all’anno 2023;
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di Servizio Idrico Integrato individua nel Piano d’Ambito il principale strumento di programmazione e regolazione in materia a livello locale e in particolare:

- a. il D.Lgs. n.152/2006, prevede che l'Ente di governo d'Ambito provveda alla definizione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito (art.149) e ne definisce i contenuti generali:
 - Ricognizione delle infrastrutture: individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del Servizio Idrico Integrato, precisandone lo stato di funzionamento;
 - Programma degli interventi: individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti; commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione;
 - Modello gestionale e organizzativo: definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi;
 - Piano economico-finanziario: prevede, subordinatamente alle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto; è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento.
- b. analoghi contenuti del Piano sono delineati dalla Legge Regionale n. 23 del 23/12/2011 "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*";
- con il D.L. n. 201/11, convertito nella Legge n. 214/11, all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas sono state attribuite competenze anche in materia di Servizi Idrici. L'articolo 21, comma 19, di detta Legge prevede che: "*con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*". In particolare, l'Autorità deve "*garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza*" nei settori di competenza, nonché assicurare "*la fruibilità e la diffusione [dei servizi] in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, ...*". Il sistema tariffario deve inoltre "*armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse*";

accertato che, quale conseguenza del punto di cui sopra (Del. AEEGSI 643/2013/IDR), viene a decadere il Metodo Tariffario Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 marzo 2006, n. 49, "*Approvazione del metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in Emilia-Romagna*", successivamente modificato ed integrato con Decreto Presidenziale n. 247 del 13 Dicembre 2007;

dato atto che, nel rispetto di quanto previsto dalla succitata normativa, la struttura tecnica di ATERSIR ha predisposto il Piano d'ambito per il servizio idrico integrato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti volumi:

- PARTE A – Ricognizione delle infrastrutture;
- PARTE B – Programmi degli interventi;
- PARTE C – Modello gestionale e organizzativo
- PARTE D – Piano economico e finanziario (sulla base delle deliberazioni AEEGSI)

considerato che:

- l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per il territorio provinciale di Piacenza, attualmente gestito da IREN Emilia S.p.A., è scaduto il 20/12/2011,
- il territorio del Comune di Cortemaggiore risulta servito dalla società Acque Potabili Spa per il solo servizio di acquedotto, mentre i servizi di fognatura e depurazione sono svolti da IREN Emilia S.p.A.;
- l'approvazione del Piano d'Ambito – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza - è indispensabile per procedere all'affidamento del Servizio nel bacino di riferimento, come definito nella deliberazione n. 1/2013 di questo Consiglio locale, in coerenza con quanto successivamente stabilito dall'art. 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006 come modificato dal d.l. 133/2014 convertito con l. 164/2014;
- nel rispetto del principio di continuità del Servizio Idrico Integrato quale servizio universale, i gestori restano comunque obbligati a proseguire la conduzione del servizio oltre la data di scadenza della convenzione fino alla decorrenza del nuovo affidamento;
- l'art. 7, comma 5, lettera d) della suindicata L.R. n. 23/2011 attribuisce al Consiglio d'Ambito *l'approvazione del Piano d'Ambito e dei suoi eventuali piani stralcio*;
- l'art. 8, comma 6, lettera b) della medesima L.R. n. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di *proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi*;
- l'art. 8, comma 6, lettera c) della L.R. 23/2011, prevede che sia competenza dei Consigli Locali l'approvazione del Piano degli Interventi;
- con deliberazioni del Consiglio Locale n. 7/2013 e n. 3/2014 è stato approvato il Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017, che rimane invariato nei suoi contenuti;
- in data 5/12/2014 è stato trasmesso ai Comuni del territorio provinciale di Piacenza la proposta del Piano d'Ambito – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza - predisposta dagli uffici dell'Agenzia (allegato quale parte integrante a questa deliberazione alla lettera A), elaborata anche alla luce degli incontri che si sono svolti nel merito tra i rappresentanti dell'ATERSIR ed i singoli Comuni in data 23/10/2014;
- alcuni Comuni hanno successivamente presentato richieste di integrazione e/o modificazione del Piano, così come descritte e controdedotte nel documento allegato quale parte integrante a questa deliberazione alla lettera B;

ritenuto proporre al Consiglio d'Ambito di approvare il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza - secondo i contenuti del testo di cui all'allegato A, nel rispetto dell'art. 172 comma 1 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.l. 133/2014 convertito con legge 164/2014;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 31 (quote 71,9), con voti contrari n. 0, astenuti n. 2 (quote 2,7 – Comuni di Bobbio e Cortemaggiore);

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio d'Ambito di approvare il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza - secondo i contenuti del testo di cui all'allegato A, così come risultante dalle modificazioni indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del Servizio per il territorio dei Comuni della provincia di Piacenza;
2. di approvare il Piano degli Interventi per il periodo di affidamento, contenuto nei documenti allegati A e B alla presente deliberazione;
3. di disporre l'avvio delle consultazioni previste dall'art. 4, comma 6, della l.r. n. 23/2011 in merito ai contenuti della proposta di approvazione del Piano d'ambito di cui al precedente punto 1.;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Piacenza

F.to Dott. Giuseppe Sidoli

Il segretario verbalizzante

F.to Fausta Pizzaghi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

25 marzo 2015

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna